

Regione del Veneto
Provincia di Vicenza
Comune di Arzignano



SICIT Group S.p.A.

Via Arzignano, 80 - 36072 Chiampo (VI)
P.IVA e C.F. 09970040961
Tel. +39 0444 450946
Fax +39 0444 453812
www.sicitgroup.com - info@sicitgroup.com

Domanda di **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

relativo alla

**MODIFICA DI UN IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE
DI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE CAT. 3
DELLA DITTA SICIT GROUP S.p.A.**

sita in

Via del Lavoro, n.114 in Comune di Arzignano

Provincia di Vicenza

Scheda

E

**Attuazione delle prescrizioni A.I.A. e Piano
di Monitoraggio e Controllo**



SICIT GROUP SPA
Via Arzignano, 80
36072 CHIAMPO (Vicenza)
C.F. e P.I. 09970040961



data: **Luglio 2020**

SCHEDA E - ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative con criticità	2
E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo con criticità.....	3
E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell’AIA	4
E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	5
E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi.....	5
E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	7
E.2.3 Torce di emergenza	8
E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate	9
E.2.5 Emissioni odorigene	10
E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell’attuale PMC	11
ALLEGATI ALLA SCHEDA E	12

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative con criticità									
n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali
Progressivo	Sigla*	Data	Riportare testo prescrizione	Decreto (art., co.)/PIC (pag)	Decreto (art., co.)/PIC (pag)	Altre comunicazioni con AC	Descrizione sintetica	Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO	Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)

* T: se la prescrizione prevede una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo con criticità									
n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Criticità riscontrate		
					concordate con ARPAV	Riferimenti documentali	Descrizione criticità	Riferimenti documentali	
<i>Progressivo (continua numerazione da Scheda E1)</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Versione PMC, par, pag.</i>	<i>Prescrizione modificata</i>	<i>Riferimenti di documenti, note, verbali di ispezione e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E5 SI/NO</i>	<i>Estremi comunicaz. tra Gestore, ARPAV e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>
<small>* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame</small>									

E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA						
Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Effetto/linea d'impatto	Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)
09.01.2008	Nell'ambito del sopralluogo eseguito da Arpav in data 09.01.2008 si riscontrava la presenza ingiustificata di scorrimento di acque dall'odore ammoniacale nel pozzetto finale di ispezione del circuito di scarico delle acque bianche (pozzetto AM1)	Si precisa che nella stessa giornata del 09.01.2008, mediante appositi palloni posizionati a valle e a monte dei pozzetti interessati e tramite pompa sommersa che estraeva l'acqua industriale, si è proceduto all'isolamento del tratto interessato dal guasto. In data 25.01.2008, a seguito di verifica ispettiva di personale Arpav, veniva considerato sufficiente l'intervento di pulizia della fossa interessata dallo sversamento e si otteneva il benessere al ripristino dell'area interessata. Si procedeva quindi con posa di strato di ghiaione e sostituzione dei pozzetti danneggiati. Per il riempimento della fossa veniva utilizzato materiale secco appositamente approvvigionato. Il terreno estratto veniva sottoposto ad analisi chimico fisica; in base ai referti delle analisi effettuate il terreno è risultato compatibile con l'utilizzo in aree industriali.	Scarichi reflui industriali e meteorici	A seguito di controlli si individuava nel pozzetto di ispezione meteorico una rottura della parete cementizia del pozzetto stesso con conseguente trafileamento dei reflui industriali provenienti dall'adiacente pozzetto della linea acque industriali derivanti dal reparto concentrazione brodi (scarico acque reflue con carico ammoniacale). In tale pozzetto industriale si osservava una corrosione del cemento nella parte superiore dell'innesto della condotta di adduzione. Si evidenziava dunque una concomitanza di rotture per cui le acque industriali trafilevano nel pozzetto meteorico.	Sversamento localizzato	Verbale Arpav del 09.01.2008 Relazione tecnica SICIT 2000 SPA trasmessa ad Arpav il 06.02.2008

E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità

Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi

Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/gg)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Obbligo di comunicazione all'A.C.		Effetti significativi		Valori di emissione massimi raggiunti			Evento oggetto di contestazione		
					NO	SI (estremi nota comunicazione)	Linea d'impatto	Inquinanti coinvolti	Aria (mg/Nm3)	Acqua (mg/l)	Altro	SI	NO	
4.10.2013	Fermo post combustore dovuto accessivo sporramento letti ceramici	4 giorni	A/950	Sporcamento letti ceramici		Raccomandata A/R e trasmissione fax agli Enti competenti del 04/10/2013	Aria	Nessuno – entrata in funzione impianto emergenza AU-915	Entro la norma. Eseguite analisi aggiuntive da laboratorio esterno incaricato oltre ad analisi in continuo analizzatore					NO

E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi - continua -

Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/gg)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Obbligo di comunicazione all'A.C.		Effetti significativi		Valori di emissione massimi raggiunti			Evento oggetto di contestazione		
					NO	SI (estremi nota comunicazione)	Linea d'impatto	Inquinanti coinvolti	Aria (mg/Nm3)	Acqua (mg/l)	Altro	SI	NO	
8.10.2018	Fermo impianto post combustore dovuto a malfunzionamento valvole di iniezione metano	2 giorni	A/950	Malfunzionamento valvole di iniezione metano		Comunicazione a mezzo PEC agli Enti competenti del 8.10.2018	Aria	Nessuno – entrata in funzione impianto emergenza AU-915	Entro la norma. Analisi in continuo analizzatore					NO
17.09.2019	Fermo impianto post combustore dovuto a malfunzionamento di una delle cinque camere di recupero termico	2 giorni	A/950	Rottura meccanica di una valvola di processo		Comunicazione a mezzo PEC agli Enti competenti del 17.09.2019	Aria	Nessuno – entrata in funzione impianto emergenza AU-915	Entro la norma. Analisi in continuo analizzatore					NO

E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità		
Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate							
Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fuggitive)						SI	NO
Applicazione Programma LDAR						SI	NO
<i>Se si, compilare la seguente parte di tabella</i>							
Fase /unità	n. sorgenti identificate/censite	Tipologia sorgenti (linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
Tot.							-
<p>Riportare nell'Allegato E9.1 una descrizione del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse e fuggitive adottato dal gestore, con particolare riferimento ai VOC ed alle eventuali sostanze cancerogene, riportando il dettaglio dei dati di input e le modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte.</p> <p>Riportare nell'Allegato E9.2 una descrizione del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte).</p>							

E.2.5 Emissioni odorigene							
Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'installazione verificatesi dal rilascio dell'AIA <i>Se si compilare la seguente tabella</i>						NO	
Evento (data)	Descrizione evento	Segnalazione evento		Eventuali azioni intraprese a seguito dell'evento	Eventuali sopralluoghi disposti a seguito dell'evento	Introduzione/modifica del piano di monitoraggio delle emissioni odorigene a seguito dell'evento	Eventuali procedimenti aggiornamento/riesame dell'AIA avviati a seguito dell'evento
		Soggetti segnalanti	Eventuali comunicazioni del gestore all'A.C.				
Riportare nell'Allegato E.10 il Piano di monitoraggio degli odori adottato o proposto dal gestore, riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene. Nel caso di indicazione di dati e misure, riportare i valori in OU (Unità odori metrica Europea).							

E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC	
A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
Aspetti ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	NO
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	NO
Combustibili utilizzati	NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	SI
Emissioni in aria di tipo non convogliato	SI
Scarichi idrici	NO
Emissioni in acqua	NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	NO
Produzione di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio	NO
Odori	NO
Rumore	NO
Impatto visivo	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDE E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. E4	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA (contenute nel Decreto di AIA e/o nei successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame)	<input type="checkbox"/>		-
All. E5	Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC	<input type="checkbox"/>		-
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA			
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)			
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E11	PMC con evidenziate le eventuali modifiche	X		X
All. E12	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDE E		1		
Note:				